

AVIS & MONTENERO

Periodico di informazione dell'Avis comunale di Montenero di Bisaccia
www.avismontenero.it



N. 5 aprile 2005

AVIS & MONTENERO

Direttore responsabile
Massimo Del Grande

Fotografie: Rossano D'Antonio
Impaginazione: Marco Finocchio

Con la collaborazione del consiglio direttivo dell'AVIS comunale di Montenero di Bisaccia

sito internet
www.avismontenero.it
indirizzi e-mail
info@avismontenero.it
presidente@avismontenero.it

Registrazione tribunale di Larino
n. 1360 del 16/04/2003

SOMMARIO

2

San Pio Protettore dei donatori di sangue

3

Il terzo carnevale Avis

6

La prima gita sociale

8

Fumo: una legge efficace

9

L'ombrello e i fulmini

10

Lotteria e UNICEF

11

L'albo d'oro

12

Le statistiche

San Pio: protettore dei donatori di sangue

Nei giorni 4 e 5 settembre 2004 si è svolto il terzo Raduno Nazionale dei donatori Avis a San Giovanni Rotondo (FG) al fine di promuovere la "nomina" di San Pio da Pietrelcina protettore dei donatori di sangue.

Esiste una complessa procedura per il riconoscimento di un "santo protettore": la conferenza Episcopale Pugliese ha già dato il proprio parere positivo, ora occorre il parere della Conferenza Episcopale Nazionale ed infine del Vaticano. Anche se sul fraticello di Pietrelcina, grande santo dei nostri giorni, esistono molte attenzioni, l'iniziativa portata avanti dall'Avis ci trova ottimisti, in quanto è stato già riconosciuto protettore della protezione civile e del volontariato. Inoltre la vicinanza del santo alla donazione del sangue è ampiamente attestato, non solo perché fu il primo a fondare una banca del sangue nel suo ospedale Casa Sollievo della Sofferenza ancor prima della sua ultimazione, ma anche perché le stigmate sanguinanti per oltre 50 anni, in qualche modo, ne fanno di lui un principe fra i donatori. Nella giornata di Domenica si è svolta la sfilata delle centinaia di labari delle Avis e associazioni presenti al raduno

lungo viale dei Cappuccini, dal centro di San Giovanni Rotondo fino al piazzale di Santa Maria delle Grazie. La manifestazione è proseguita nella nuova chiesa dedicata a San Pio, progettata dal geniale architetto Renzo Piano, stracolma con oltre 10.000 presenze (di cui 6.000 a sedere), con i vari interventi dei relatori ed autorità. A conclusione la solenne Messa.

... "Quelli che possono vadano in ospedale a donare il sangue, per quei poveri malati. Perché nel mondo c'è Gesù, nel malato povero c'è due volte Gesù".



IL TERZO CARNEVALE AVIS

La Festa di carnevale dell'Avis, per il terzo anno consecutivo, si dimostra un appuntamento da non perdere. Sono le cifre a dirlo: 215 adulti e 70 bambini. Ma è un qualcosa che emerge anche dai sorrisi sprizzati per tutta la serata nel salone del ristorante.

Tanti hanno ballato e alcuni no, molte maschere e molti in "borghese", il menu a base di carne divorato fino all'ultima portata... Quando si tira il bilancio alla fine di una festa del genere, specie se non si è professionisti del settore, non si può che essere soddisfatti.

La maschera più bella è stata la piccola Gloria Calgione, che per la seconda volta ha conquistato il parere dell'improvvisata giuria, composta quest'anno anche da amici della Polonia, che ci piace considerare a tutti gli effetti monteneresi.

All'intrattenimento musicale è stato confermato Michele Gatti, fra l'altro donatore, che ha fatto ballare di tutto agli intervenuti. I pochi che non hanno ballato, come spesso accade, avrebbero preferito un volume più basso della musica. A calmarli, si fa per

dire, ci ha pensato la grappa a fine pasto.

Il fuori programma è stato offerto dall'Avis, grazie alla caparbieta di chi ha trovato quattro bottiglie in promozione e le ha portate in sala. Sono state scolate tutte fino all'ultimo goccio, naturalmente anche da chi ha ballato e non solo da chi conversava a tavola.

Una parola di encomio, in conclusione, sia concessa al Direttivo Avis di Montenero. In particolare è il caso di spendere qualche cenno per l'ideatore di questo appuntamento, se non altro perché da sé essendo uno dei redattori di questo periodico non potrà

mai farlo. Rolando D'Antonio, da pochissimo riconfermato presidente della locale sezione Avis, è l'ideatore instancabile di carnevale, gita dello scorso settembre ed altro. Prima del suo arrivo c'erano già tante donazioni, c'è stata la crescita dei volontari, la costruzione, insomma, del tessuto di questa associazione di volontariato. Non guasta, e lo testimoniano quanti aderiscono alle iniziative citate, che il messaggio di solidarietà sia rinforzato e diffuso da eventi ricreativi.

Il Direttivo Avis di Montenero



LE FOTO DELLA FESTA





medaglia d'oro: Rolando D'Antonio



medaglia d'argento: Michele Zappitelli



medaglia di bronzo: Di Pinto Renato e Giuseppe Del Gesso



attestati donne: Ialiprete Rita e Zappitelli Esterina



attestati uomini



la sfilata delle maschere



*maschera più bella bambini
Gloria Calgione*

maschera più bella adulti

LE PREMIAZIONI



LA FAVOLOSA PRIMA GITA SOCIALE

Domenica 19 settembre 2004 si è svolta la prima gita sociale dell'Avis di Montenero di Bisaccia. Il Consiglio Direttivo, fra le varie proposte, aveva scelto l'itinerario Pompei-Napoli. Ogni cosa è andata nel migliore dei modi possibili, anzi meglio.

Siamo partiti in 54 con una puntualità inaspettata (ore 5.00) col pulman gran turismo della ditta Dino Gatto. Sosta in autostrada per la prima colazione e arrivo a Pompei alle 10, dove già ci aspettava la guida turistica: una graziosa biondina che presto si è rivelata ben preparata e coinvolgente. Siamo entrati dall'ingresso Ovest degli scavi archeologici, Porta Marina, percorrendo tutta la Strada dell'Abbondanza, per uscire 2 ore dopo dal lato opposto, uscita Piazza Anfiteatro.

Eravamo già introdotti alle meraviglie che avremmo visitato ed ai singolari episodi che avremmo rievocato, da un opuscolo distribuito in anticipo sul pulman a cura di un volenteroso. Durante la visita, a mano a mano si rendevano attuali i costumi e il modo di vivere della grandiosa civiltà romana e gli sconvolgenti accadimenti del 79 d.C., che già avevamo letto nelle epistole di Plinio Cecilio il Giovane.



Come sempre, una curiosità particolare, direi morbosa, ha suscitato la visita al "lupanare", luogo dove si recavano appunto, diremmo oggi, gli "allupati", specie non del tutto estinta. All'uscita, non è potuta mancare una visita al Santuario della Madonna di Pompei situata proprio lì vicino, meta di milioni di pellegrini da tutto il mondo. A quanti l'hanno desiderato, è stato possibile anche partecipare alla Santa Messa domenicale, che in quel giorno è stata celebrata con maggior solennità per una ricorrenza proprio del luogo. Infine la salita all'adiacente campanile, da cui si gode una fantastica veduta della città, del restaurando Anfiteatro degli scavi e del vicino

vulcano Vesuvio, ha concluso la mattinata. Pranzo presso l'Hotel Vittoria, che ci ha sorpresi per la celerità quasi imbarazzante del servizio, l'abbondanza delle portate (ce n'era anche i "bissaioli"), nonché della stessa qualità del menù e la sua completezza (erano compresi anche bibite e caffè). Il bel tempo e un buon pranzo sono gli ingredienti indispensabili di ogni gita.

Sempre in perfetta puntualità riprendiamo il pulman per Napoli, che sembrava dover essere una mera appendice, considerando ormai già più che soddisfacente la riuscita della gita. Ma le gradite sorprese non erano finite. Arriviamo a Napoli, preparati da un opuscolo sul Maschio Angioino e sul

“sangue di San Gennaro”. Infatti sapevamo di dover parcheggiare presso il porto e che quel giorno era la festa del santo patrono della città. Abbiamo ammirato dall'esterno il Maschio Angioino, che sapevamo chiuso la domenica pomeriggio. La passeggiata è proseguita per la restaurata e pulita piazza Plebiscito. Da lì, i più volenterosi, non senza qualche esitazione, si sono incamminati per una suggestiva passeggiata attraverso il centro storico, chiuso al traffico, per arrivare fino al Duomo. Meraviglia

delle meraviglie: il Duomo era addobbato a festa per la ricorrenza del santo patrono, con tutti gli ori e argenti del Tesoro di San Gennaro esposti. Vediamo una silenziosa ed ordinata fila e tanti di noi si sono incamminati: sull'altare c'era niente di meno che la teca contenente il sangue di San Gennaro che nella mattinata si era liquefatto, come avviene da secoli in questo giorno (data del martirio), oltre che nella prima domenica di maggio e il 16 dicembre. Tanti di noi, così, hanno potuto vedere da

vicino e baciare tale preziosa reliquia.

Ripartiamo un po' stanchi, ma pienamente appagati, per far ritorno alle nostre case, non senza una sosta in autogrill dove consumiamo un po' di pizza tutti insieme, che ricordiamo essere stato offerto dall'Avis così come la guida e il pulman.

Termina così la prima favolosa gita dell'Avis di Montenero, appuntamento a primavera per una nuova “uscita”.

Il Presidente



UNA LEGGE EFFICACE A TUTELA DI TUTTI

Finalmente dal 10 gennaio 2005 non è più consentito fumare in tutti i luoghi pubblici: bar, ristoranti, pub, pizzerie, uffici aperti al pubblico. Ciò in base al disposto della legge N. 3 del 16/01/2003.

D'ora in poi sarà possibile fumare nei locali pubblici, solo in apposite aree riservate dotate di adeguati impianti di ventilazione, la cui superficie non superi il 50% del totale, che non costituisca passaggio obbligato ecc. Insomma una serie di vincoli tali che quasi nessun locale ha ritenuto di avventurarsi nei costosi adeguamenti, per cui in pratica si può fumare solo all'aperto.

Per chi viola il divieto di fumo ci saranno multe rincarate rispetto a prima (fino a Euro 275), raddoppiate se in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o bambini fino a 12 anni. Anche per i gestori dei pubblici esercizi sono previste sanzioni che vanno da multe a partire da 200 euro fino alla sospensione da tre giorni a tre mesi, e addirittura la revoca della licenza di esercizio. Infatti essi oltre a



dover esporre appositi cartelli sul divieto, devono anche farlo rispettare, segnalando ogni trasgressione ai pubblici ufficiali a cui compete poi la constatazione della violazione e la stesura del verbale di contravvenzione.

Questa legge non è "proibizionista", come qualcuno si ostina a ripetere, infatti il fumo continua ad essere lecito e consentito, bensì tende semplicemente a tutelare la salute dei non fumatori e dei più deboli, come gli anziani, i bambini o le donne in attesa. Il danno del fumo passivo, infatti, è stato ampiamente dimostrato, malgrado alcuni maldestri tentativi delle multinazionali del fumo che hanno pubblicato falsi studi scientifici al riguardo. Anzi, il fumo passivo nei locali chiusi può essere più

dannoso di quello registrato negli stessi fumatori che consumano le sigarette all'aperto. Pertanto questo "piccolo divieto", in definitiva, tutela la stessa salute dei fumatori. A rigore non si dovrebbe fumare nemmeno dentro casa, bensì sul balcone o alla finestra, specie se in casa vivono anche bambini o anziani.

I primi dati sull'applicazione delle nuove disposizioni, fanno registrare un calo nella vendita delle sigarette. Prima di cantare vittoria, tuttavia, aspettiamo l'arrivo della bella stagione quando fumare all'aperto sarà molto meno disagiata che in questo freddissimo e interminabile inverno.

Rolando D'Antonio

L'OMBRELLO e i FULMINI

Quest'anno, come sapete, abbiamo pensato di distribuire come strenna natalizia, un bell'ombrello a due piazze, in vivaci colori, robusto, con manico in legno e punta in metallo. E veniamo proprio a quest'ultima caratteristica, che ritroviamo negli ombrelli di qualità: ebbene, per tale motivo un donatore non ha gradito l'omaggio, pertanto abbiamo effettuato una ricerca al riguardo a beneficio di tutti.

La regola generale fornita dagli enti preposti al monitoraggio e tutela dai fulmini è la seguente: il fulmine ricerca una punta su cui scaricarsi e seguirà il percorso più breve o che offre minore impedimento al passaggio della corrente. Ogni oggetto con un'elevazione predominante

rispetto all'area circostante ha una maggiore probabilità di essere colpito (un albero, una torre, un traliccio). Pertanto occorre allontanarsi da oggetti o strutture a punta, quindi ecco alcune raccomandazioni: non ripararsi sotto l'ombrello, non stare vicino ad alberi, lampioni, tralicci, non lavorare con attrezzi agricoli, non usare il cellulare. Inoltre si consiglia di allontanarsi da elementi metallici come la bicicletta, recinzioni, fucile da caccia, non utilizzare apparecchi elettrici che possono portare la corrente del fulmine dall'esterno all'interno della casa (staccare l'antenna del televisore, non usare telefono, phon, ferro da stiro ecc.), non entrare in contatto con l'acqua (mare, bagno, doccia, lavandino)

che è un buon conduttore.

Per concludere, durante un temporale con molti fulmini l'uso dell'ombrello può risultare pericoloso perché rappresenta un punto più alto su cui scaricare la corrente, indipendentemente dal materiale della sua punta e, potremmo aggiungere, tantomeno da chi ci sta sotto.



AUGURI A...

Nascite

Il 3 dicembre 2004 è nata Claudia, figlia del donatore Di Gregorio Ilario.

Il 10 dicembre 2004 è nata Alessia, figlia dei donatori Spadanuda Massimo e Di Virgilio Francesca.

Auguri anche ai nonni donatori Spadanuda Antonio, Nuozzi Elisa e Di Virgilio Alberto.

Il 15 gennaio 2005 è nata Diletta, figlia del donatore Timperio Arturo.

Il 28 febbraio 2005 è nato Antonio, figlio del donatore Nicola Borgia.

Auguri anche al nonno donatore Borgia Antonio.

Laurea

Il 27 ottobre 2004 si è laureata in Clinica e Tecnologia Farmaceutiche presso l'Università di Chieti, la donatrice Chiappini Marika, dove svolge attualmente il dottorato di ricerca.

Invitiamo chiunque desideri segnalare un evento gioioso e non, a contattare la nostra associazione.

Il direttivo avis porge l'ultimo saluto al socio Lilli Angiolino, improvvisamente venuto a mancare il 24 febbraio 2005.

Pur non avendo mai potuto donare, lo ricordiamo fra i soci fondatori della nostra sezione e membro del direttivo. Ai suoi familiari vanno le più sentite condoglianze di tutti gli associati.

IL RICAIVATO DELLA LOTTERIA ALL'UNICEF

“I nostri bambini sono qui a divertirsi in maschera. Volevamo fare qualcosa anche per i bambini vittime del maremoto in Asia”. Con queste parole avevamo indicato la destinazione del ricavato della lotteria della nostra festa di carnevale, non potendo usare fondi propri dell'associazione.

Il ricavato lordo di 600 Euro, è stato interamente inviato all'UNICEF indicando come destinazione l'acquisto di medicinali di base sufficienti a curare 3.000 bambini per circa 3 mesi, dell'area colpita dal maremoto del 26 dicembre 2004.

Ringraziamo tutti i partecipanti che hanno acquistato un biglietto della lotteria e le ditte sottoelencate che hanno offerto i regali sorteggiati.

SPONSOR

Valentini snc, elettrodomestici - mobili
Linar di Sparvieri Nicola
Codes di Sparvieri Luciano
Profumeria e bigiotteria Liberatore
Antichi Sapori di Anita Sacchetti
Cinefoto Caserio
Oreficeria Macario Michele
Iperstanda c/o Centro Commerciale Costa Verde
Macelleria Rusciano Giancarlo
Salumificio Di Paolo Nino
Ortofrutta Benedetto Aureliano
L'isola dei balocchi di D'Aulerio Antonella
Ingrosso bibite di D'Ascenzo Osvaldo
Istituto di Bellezza Athena di Bozzelli Ornelia

ELEZIONI AVIS COMUNALE MONTENERO 20 febbraio 2005

Sono stati eletti per il prossimo quadriennio 2005-2009:

Presidente: Rolando D'Antonio
Vicepresidente: Marco Finocchio
Cassiere: Giuseppe Sacchetti

Consiglieri:
Francesco Assogna
Rossano D'Antonio
Nino D'Ascenzo
Zenone Di Santo
Enrico Zappitelli

Revisore dei conti: Antonio Di Gregorio

ALBO D'ORO AL 31/12/2004

Attestati

ASSOGNA ANTONIO
 ASSOGNA FRANCESCO
 BENEDETTO FERNANDO
 BENEDETTO GIUSEPPE
 BENEDETTO JEAN PIERRE
 BENEDETTO MANUELA
 BENEDETTO MARCO
 BERARDINI ANTONIETTA
 BERARDINI PASQUALE
 BERARDOZZI DOMENICO
 BONTEMPO MARISA
 BORGIA MICHELINO
 BORRELLI FABRIZIO
 BORRELLI NICOLA
 BRANDONE VALERIANO
 BRONICO ADAMO
 CALGIONE GIANPIERO
 CASALANGUIDA ANTONELLA
 CASIMIRO ROLANDO
 CATALANO ANGIOLINO
 CATALANO LUIGI
 CECE ENRICHETTA
 CECI LUCA
 CENSORIO ROSSELLA
 CHIAPPINI REMO
 CIANCI DEBORAH
 CIMINI NICOLA
 CIRULLI GIUSEPPE
 COLAMEO ALFONSO
 COLAMEO PIETRO
 CONTENTO FRANCESCO
 CUCULO MICHELINO
 CUCULO RITA
 D'AMARIO GIUSEPPINA
 D'ANTONIO GIULIA
 D'ANTONIO ROSSANO
 D'ASCENZO CLEONICE
 D'ASCENZO EGIDIO
 D'ASCENZO GABRIELE
 D'ASCENZO MARIA TERESA
 D'ASCENZO NICOLA
 D'AULERIO ANNA RITA
 D'AULERIO BENIAMINO
 D'AULERIO ENZO
 D'AULERIO FRANCESCO
 D'AULERIO FULVIO
 D'AULERIO GINO
 D'AULERIO GIOVANNA
 D'AULERIO LUIGI
 D'AULERIO MAURO
 D'AULERIO NICOLINO
 DEL GESSO ANTONIO
 DESIDERIO ROBERTO
 DI BELLO ANGIOLINO
 DI BELLO CONCETTA
 DI BELLO LUIGI
 DI BELLO NICOLINO
 DI GREGORIO ANTONIO

GALLINA ARMANDO
 GATTI MICHELE
 GATTI SAURO
 GIANNETTI ANTONIO
 GIANNETTI ROSSANO
 GIARDINO CLAUDIO
 GIARDINO RENATO
 GIORGETTA FRANCA
 GIORGETTA RENZO
 GRECO DOMENICO
 IACHINI ROBERTO
 IALIPRETE RITA
 IURISCI ANTONIO
 LALLOPIZZI ANGELO
 LIBERATORE MARCO
 LILLI ANTONIO
 LILLI MARIA RITA
 LIPPI ILARIO ANDREA
 MAGAGNATO GABRIELE
 MARCHESANI ALESSANDRO
 MARCHESANI ELIO ANTONIO
 MARCHESANI NICOLA
 MARCOVICCHIO ANTONELLA
 MARROLLO MICHELE
 MASCIULLI ANNA
 MASTRONARDI GIOVANNI
 MENGHINI MARIO GABRIELE
 MIGIOIA FRANCO
 MIRCO GIOVANNI
 MOLINO DONATELLA
 MONTEATEGLIA STEFANIA
 MORRONE MARIO
 MURAZZO GIUSEPPE
 NUOZZI GIANFRANCO
 OEPEN REGINA MARIA
 OLIVIERI ADA
 OTTAVIANONI MASSIMO
 PACCAMICCIO ENRICO
 PADULA BARBARA
 PADULA MONICA
 PALMA GIUSEPPE
 PANCIONE ANNALISA
 PANTALONE GIUSEPPE
 PASSERINI LOREDANA
 PELLICCIOTTA NICOLA
 PEZZOTTA ALFONSO
 PEZZOTTA GIOVANNI
 PEZZOTTA MARCO
 PEZZOTTA PASQUALE
 PICHECA DONATO
 PORFIDO DOMENICO
 POTALIVO ALDO
 POTALIVO ANTONIO

Medaglia di Bronzo

CATALANO ZENONE
 CUCULO DAVID
 D'ASCENZO ANDREA
 D'ASCENZO OSVALDO
 DEL GESSO GIUSEPPE
 DESIDERIO ANGELO
 DI NICOLA GIUSEPPE
 DI PINTO RENATO
 DI SANTO ZENONE
 DI VIRGILIO ALBERTO
 FANI' DAVIDE
 MAGAGNATO MARCO
 MORRONE URSUS ANTONIO
 POTALIVO MAURO

Medaglia d'Argento

BASILICO NICOLINO
 BORRELLI GIOVANNI
 CASERIO NICOLINO
 D'ASCENZO ANTONIO
 D'AULERIO PASQUALE
 PEZZOTTA GIANCARLO
 POTALIVO ADRIANO
 POTALIVO MARIO
 SPARVIERI LUIGI
 ZAPPITELLI MICHELE

Medaglia d'Oro

D'ANTONIO ALEARDO
 D'ANTONIO ROLANDO
 D'ASCENZO NINO

Nota

*Attestati uomini: 8 donazioni
 Attestati donne: 4 donazioni*

*Medaglia di bronzo: 16 donazioni
 Medaglia d'argento: 24 donazioni
 Medaglia d'oro: 50 donazioni*